

AQUAPUR MULTISERVIZI S.P.A

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	55016 PORCARI (LU) VIA DI LUCIA 67
Codice Fiscale	01601120460
Numero Rea	LU 153190
P.I.	01601120460
Capitale Sociale Euro	1.073.677 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.131	2.382
7) altre	516.440	520.346
Totale immobilizzazioni immateriali	517.571	522.728
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	65.400	65.400
2) impianti e macchinario	2.297.348	2.490.315
3) attrezzature industriali e commerciali	86.035	75.840
4) altri beni	59.920	72.183
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	935.258	895.560
Totale immobilizzazioni materiali	3.443.961	3.599.298
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	503.085	503.085
Totale partecipazioni	503.085	503.085
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.822	1.096.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.002.422	1.752.305
Totale crediti verso altri	2.470.244	2.849.297
Totale crediti	2.470.244	2.849.297
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.973.329	3.352.382
Totale immobilizzazioni (B)	6.934.861	7.474.408
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	75.717	78.521
Totale rimanenze	75.717	78.521
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.934.916	1.716.868
Totale crediti verso clienti	1.934.916	1.716.868
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.126	59.176
Totale crediti tributari	68.126	59.176
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.205	321.383
Totale imposte anticipate	297.205	321.383
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.397	15.240
Totale crediti verso altri	3.397	15.240
Totale crediti	2.303.644	2.112.667
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	499.977	182.675
2) assegni	513	15.259

Totale disponibilità liquide	500.490	197.934
Totale attivo circolante (C)	2.879.851	2.389.122
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	31.612	38.515
Totale ratei e risconti (D)	31.612	38.515
Totale attivo	9.846.324	9.902.046
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.073.677	1.073.677
IV - Riserva legale	214.735	176.848
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.333.308	1.010.569
Versamenti in conto capitale	732.630	732.630
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	3.065.938	1.743.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.529	1.360.626
Utile (perdita) residua	1.166.529	1.360.626
Totale patrimonio netto	5.520.879	4.354.350
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.295	5.304
3) altri	467.575	410.149
Totale fondi per rischi ed oneri	470.870	415.453
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.882	354.852
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.669	25.669
Totale debiti verso soci per finanziamenti	25.669	25.669
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.259	1.312.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.879	1.302.105
Totale debiti verso banche	1.711.138	2.614.479
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	856.923	1.112.033
Totale debiti verso fornitori	856.923	1.112.033
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.819	84.372
Totale debiti tributari	43.819	84.372
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.210	38.315
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.210	38.315
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.966	55.916
Totale altri debiti	67.966	55.916
Totale debiti	2.744.725	3.930.784
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	739.968	846.607
Totale ratei e risconti	739.968	846.607
Totale passivo	9.846.324	9.902.046

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.096.075	6.420.114
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.469	77.469
altri	75.359	329.691
Totale altri ricavi e proventi	152.828	407.160
Totale valore della produzione	6.248.903	6.827.274
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	554.830	572.039
7) per servizi	2.388.927	2.732.688
8) per godimento di beni di terzi	1.800	2.686
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	691.842	677.202
b) oneri sociali	210.685	217.775
c) trattamento di fine rapporto	56.077	54.695
e) altri costi	2.707	2.227
Totale costi per il personale	961.311	951.899
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.577	47.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.532	311.871
Totale ammortamenti e svalutazioni	378.109	359.188
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.804	2.033
12) accantonamenti per rischi	89.768	29.000
14) oneri diversi di gestione	209.988	195.089
Totale costi della produzione	4.587.537	4.844.622
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.661.366	1.982.652
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	60.250	50.209
Totale proventi da partecipazioni	60.250	50.209
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.216	41.680
Totale proventi diversi dai precedenti	30.216	41.680
Totale altri proventi finanziari	30.216	41.680
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.958	99.819
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.958	99.819
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.508	(7.930)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	979	939
Totale proventi	979	939
21) oneri		
altri	-	19.987
Totale oneri	-	19.987

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	979	(19.048)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.677.853	1.955.674
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	489.153	525.207
imposte differite	(2.008)	1.897
imposte anticipate	(24.179)	(67.944)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	511.324	595.048
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.529	1.360.626

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Attività svolta

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale, opera nel settore della depurazione.

Nello specifico, si occupa del trattamento dei reflui civili ed industriali provenienti dalle fognature che insistono sui territori dei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo e Porcari, oltre che dei reflui provenienti da alcune utenze ubicate nel Comune di Lucca e dei reflui portati da cisterne.

Soci di riferimento

Alla data di bilancio e tutt'oggi il capitale della società risulta così suddiviso:

Soci	Numero azioni	%
Comuni soci		
- Capannori	72.650	34,9150
- Porcari	22.650	10,8854
- Montecarlo	11.000	5,2865
- Altopascio	19.393	9,3201
Totale partecipazione pubblica	125.693	60,4070
Soci privati		
- Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato	29.909	14,3740
- C.I.D.	3.625	1,7421
- Altre società private	48.850	23,4769
Totale partecipazione privata	82.384	39,5930
Totale	208.077	100,000

Normativa e principi contabili

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'O.I.C. ("Organismo Italiano di Contabilità").

Aggiornamento dei principi contabili adottati

Non vi sono stati, rispetto all'esercizio precedente, aggiornamenti nei principi contabili adottati dall'impresa.

Esposizione dei dati

Pur ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, il presente bilancio non è redatto in forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti secondo gli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile; non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, 2°, 3° e 4° comma, del Codice Civile.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

La nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, contiene tutte le informazioni di dettaglio richieste dagli artt.2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre norme vigenti in materia e dai principi contabili più sopra enunciati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci iscritte è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di una regolare continuità aziendale, sempre verificata, e del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Si dà, inoltre, al riguardo atto che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione e di valutazione;
- i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si indicano nel prosieguo i criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio, così come interpretati dall'O.I.C., la cui conoscenza è utile al fine della comprensione del presente documento.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno dell'impresa che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri ad esso accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri eventualmente sostenuti per rendere utilizzabili i singoli beni.

Il costo di iscrizione può comprendere anche le rivalutazioni eventualmente effettuate.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base della vita utile inizialmente stimata e periodicamente verificata delle singole categorie di beni. Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della stessa sono capitalizzati; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e addebitati al conto economico.

I pezzi di ricambio di valore unitario significativo e uso non ricorrente vengono iscritti assieme al costo delle immobilizzazioni alle quali risultano collegati da una relazione di pertinenza, complementarietà ed accessorietà; gli ammortamenti, in questa ipotesi, sono stanziati sulla minore tra la vita utile dei beni cui risultano collegati e la propria. I

pezzi di ricambio di valore unitario anche significativo, ma di uso molto ricorrente, e quelli di basso valore unitario e totale vengono invece addebitati al conto economico e, nel caso, rilevati a fine anno tra le rimanenze.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Ove la loro concessione sia successiva all'inizio dell'ammortamento, la parte correlata agli ammortamenti già imputati a conto economico viene iscritta tra i proventi straordinari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Tale verifica viene effettuata alla data di riferimento di ogni bilancio.

Il costo di iscrizione delle partecipazioni comprende, se del caso, il valore dei versamenti effettuati dalla società in conto capitale e a fondo perduto.

I crediti vengono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato; ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al minor valore di realizzo delle rimanenze, viene ripristinato il costo originario.

Nel costo di acquisto vengono considerati anche gli oneri accessori di diretta imputazione e dallo stesso vengono sempre dedotti i resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni, i premi ed i contributi eventualmente riconosciuti dai fornitori; gli sconti cassa vengono sempre iscritti tra i proventi finanziari.

Per la determinazione del valore di realizzazione viene fatto riferimento, ove possibile, ai listini ed alle valutazioni espresse dal mercato per le medesime categorie di beni allo stesso stato di commercializzazione a fine esercizio, tenendo altresì di conto degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio se concorrono alla determinazione di un prezzo più realistico delle rimanenze.

Le giacenze obsolete o a lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o realizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Crediti dell'attivo circolante

Nella voce sono iscritti i crediti a destinazione (o con origine) non durevole.

Sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo ottenuto, nel caso, attraverso la deduzione di un apposito fondo svalutazione, adeguato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia quelle per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili e quindi probabili.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

L'iscrizione in bilancio avviene quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere; dei rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, viene comunque fatta menzione nell'apposita sezione del presente documento.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e delle altre informazioni a disposizione, apprese anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è iscritto il debito esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, determinato in conformità all'art.2120 del Codice Civile.

L'iscrizione avviene al netto degli acconti erogati ai dipendenti nell'esercizio o in esercizi precedenti nonché delle quote versate a fondi esterni ed al lordo delle rivalutazioni previste dalla legge 29 maggio 1982 n.297 e successive modifiche e integrazioni.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, detratte, per i debiti commerciali, le rettifiche di fatturazione (per resi, premi, abbuoni, variazioni prezzo, ...) eventualmente concordate.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Impegni e conti d'ordine

Evidenziano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, con l'indicazione, per ciascun tipo, delle garanzie prestate a favore di imprese controllate, controllanti e sottoposte al comune controllo. Comprendono, inoltre, gli impegni significativi assunti nei confronti di terzi ed il valore dei beni di terzi eventualmente detenuti, a qualsiasi titolo, dalla società.

I rischi per le garanzie prestate e gli impegni assunti vengono rilevati al valore nominale, mentre i beni di terzi al valore corrente degli stessi, ove disponibile.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi ed i costi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni e/o dei servizi è completato, ovvero lo scambio è già avvenuto e, pertanto, si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, e/o il servizio è ultimato.

I costi, in particolare, sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad es. per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad es. per le rimanenze);
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad es. per gli ammortamenti);
- per imputazione diretta del costo a conto economico o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce è iscritto:

- l'ammontare delle imposte correnti Ires ed Irap calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o iscritte anticipatamente in relazione a differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività determinato secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa attività o passività ai fini fiscali, sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che determina la variazione sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati e delle ritenute scomputabili a norma di legge, ovvero, se attivo, nei "crediti tributari".

Le imposte anticipate vengono iscritte, come contropartita, e mantenute tra le attività dello stato patrimoniale solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente, ovvero con le imposte differite iscritte tra le passività dello stato patrimoniale. Queste ultime vengono iscritte, sempre come contropartita, tra i fondi per imposte solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile. Si precisa al riguardo che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte fra le attività dello stato patrimoniale ed il fondo per imposte differite iscritto tra le passività dello stato patrimoniale come richiesto dall'OIC 25 esclusivamente per praticità, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa che deve fornire il presente documento.

Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta vengono contabilizzati al cambio corrente alla data in cui la relativa operazione è compiuta (nei termini in precedenza riferiti) e allo stesso cambio sono iscritte le relative contropartite, ovvero i corrispondenti crediti o debiti.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera e ancora iscritti in bilancio a fine esercizio sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di questo, rilevati secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio sono menzionati in calce alla presente nota integrativa solo se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Più specificatamente, le attività e passività monetarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi"; l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Le attività e passività non monetarie, tra cui le immobilizzazioni, in valuta, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Strumenti finanziari a termine e derivati

Per la definizione di "strumento finanziario", "strumento finanziario derivato" e "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606 /2002 (e successive modifiche e integrazioni).

Laddove utilizzati, gli strumenti finanziari derivati hanno comunque sempre natura di copertura, conformemente alla policy aziendale che non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di natura diversa.

Vengono indicati: per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il *fair value* e le informazioni sulla loro natura ed entità; per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il valore contabile e il *fair value* nonché i motivi per i quali il valore contabile non è stato, eventualmente, ridotto.

Il *fair value* degli strumenti finanziari viene determinato con riferimento al valore di mercato per gli strumenti per i quali esiste un mercato attivo; qualora questo non sia individuabile ma sia disponibile quello dei suoi componenti, viene determinato sulla base del valore di mercato di questi; negli altri casi il *fair value* viene determinato sulla base di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Viene fornito il dettaglio della natura e dell'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ove i rischi ed i benefici che ne derivano (o possono derivare) siano significativi e l'indicazione degli stessi sia ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e economica della società.

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successivi regolamenti).

Qualora le operazioni realizzate con parti correlate siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato viene fornito il loro dettaglio, precisandone l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la loro comprensione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono quei fatti che intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

Possono essere fatti che devono essere recepiti nei valori di bilancio, se modificano condizioni già esistenti alla data dello stesso e comportano variazioni ai valori delle attività e delle passività in osservanza del postulato della competenza, e fatti che non devono essere recepiti nei valori di bilancio perché di competenza dell'esercizio successivo, che devono essere illustrati nella nota integrativa se ciò è funzionale alla corretta informazione che deve fornire il documento, salvo incidano sulla continuità aziendale, nel qual caso sono richiesti adempimenti specifici.

Rendiconto finanziario

Nella sezione sulle informazioni sulla situazione finanziaria della società è riportato il rendiconto finanziario.

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare della risorsa di riferimento, che è rappresentata dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, ancorché espressi in valuta estera.

Il rendiconto evidenzia i flussi generati ed assorbiti nella gestione reddituale, nell'attività di investimento e di finanziamento:

- la "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento; sono altresì, inclusi, in tale gestione i flussi in entrata (uscita) relativi a interessi, componenti straordinarie e imposte;
- la "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- la "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Nota Integrativa Attivo

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
B) Immobilizzazioni	6.934.861	7.474.408	(539.547)
C) Attivo circolante	2.879.851	2.389.123	490.728
D) Ratei e risconti attivi	31.612	38.515	(6.903)
Totale	9.846.324	9.902.046	(55.722)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
517.571	522.728	(5.157)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.017	1.135.854	1.191.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.635	615.508	669.143
Valore di bilancio	2.382	520.346	522.728
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	40.419	40.419
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	1.251	44.326	45.577
Totale variazioni	(1.251)	(3.906)	(5.157)
Valore di fine esercizio			
Costo	55.646	965.357	1.021.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.515	448.917	503.432
Valore di bilancio	1.131	516.440	517.571

Composizione

La voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" è formata, per la maggior parte, dai costi sostenuti per l'acquisizione di *software* in licenza d'uso a tempo indeterminato per la gestione dell'area amministrativo-contabile della società.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali sono formate, per la quasi totalità, da "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" (euro 512.693 residui) ovvero da tutti quei costi di potenziamento ed adeguamento alle esigenze aziendali dei beni di proprietà della Regione Toscana detenuti in concessione, tali da comportare un incremento della loro utilità, funzionalità e/o sicurezza o una riduzione del loro impatto ambientale. Detti costi sono stati iscritti in questa voce quando non si sono concretizzati in beni separabili rispetto ai cespiti sui quali sono stati effettuati gli interventi.

Nella voce sono iscritti anche i costi sostenuti per l'accensione di finanziamenti aziendali (euro 3.747 residui).

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per l'impresa, secondo criteri che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e nello specifico:

- le licenze *software* sono state ammortizzate sulla base di un'utilità teorica di cinque esercizi;
- i costi relativi alle "altre" immobilizzazioni immateriali sono stati ammortizzati:
 - le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi", sul minor periodo tra quello di utilità dell'opera, periodicamente verificato, e quello residuo del contratto in base al quale si detengono i beni, tenendo conto dell'eventuale rinnovo se ragionevolmente certo, anche in funzione della specificità aziendale;
 - i "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti", sulla base della durata dei singoli contratti, tenendo conto della proroga intervenuta a seguito della "moratoria" prevista dall'accordo ABI - Confindustria a cui la società ha aderito nel corso del 2009.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alle stime del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni immateriali

Non sono stati imputati - nell'esercizio e in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.443.961	3.599.298	(155.337)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	65.400	5.459.684	814.497	504.671	895.560	7.739.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.969.369	738.657	432.488	-	4.140.514
Valore di bilancio	65.400	2.490.315	75.840	72.183	895.560	3.599.298
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	90.450	30.154	16.893	39.698	177.195
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.000	4.347	4.521	-	10.868
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.000	4.347	4.521	-	10.868
Ammortamento dell'esercizio	-	283.417	19.959	29.156	-	332.532
Totale variazioni	-	(192.967)	10.195	(12.263)	39.698	(155.337)
Valore di fine esercizio						
Costo	65.400	5.548.134	841.534	517.043	935.258	7.907.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.250.786	755.499	457.123	-	4.463.408
Valore di bilancio	65.400	2.297.348	86.035	59.920	935.258	3.443.961

Composizione

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Terreni e fabbricati

Trattasi di terreni di proprietà della società.

Impianti e macchinario

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo
Impianto depurazione	195.117
Impianto elettrico	40.270
Impianto di condizionamento/riscaldamento	7.124
Impianti idraulici	6.352
Acquedotto Industriale ("tubone")	1.422.816
Impianto disidratazione fanghi	574.662
Sistema caricamento fanghi	51.007
Totale	2.297.348

Gli incrementi sono relativi, prevalentemente, all'impianto disidratazione fanghi (euro 78.083) e all'impianto di depurazione (euro 9.517).

Attrezzature industriali e commerciali

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo
Apparecchiature elettroniche	8.515
Attrezzatura varia	26.164
Apparecchiature elettromeccaniche	25.487
Attrezzatura di laboratorio	25.870
Totale	86.035

Gli incrementi riguardano, se si esclude l'attrezzatura varia, in maniera più o meno simile tutte le altre voci.

Altri beni

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo
Mobili e arredi da ufficio	864
Computer macchine elettroniche da ufficio	10.089
Telefonia mobile	1.875
Autocarri e automezzi	3.002
Impianto d'allarme	5.628
Impianti telefonici	1.331
Attrezzatura antinfortunistica	3.428
Impianto di videosorveglianza	3.990
Impianto antincendio	5.063
Impianto cisterna ipoclorito	24.650
Totale	59.920

Gli incrementi hanno riguardato, prevalentemente, l'impianto di videosorveglianza e a seguire l'impianto d'allarme e la telefonia mobile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono formati, prevalentemente, da acconti sulla progettazione per il rinnovo dell'impianto di depurazione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Apparecchiature elettromeccaniche	12,50%
Apparecchiature elettroniche	15%
Attrezzatura antinfortunistica	10%
Attrezzatura da laboratorio	10%
Attrezzatura varia	10%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Computer	20%
Impianti idraulici	10%
Impianto condizionamento	15%
Impianto d'allarme	20%
Impianto depurazione	8%
Impianto disidratazione fanghi	8%
Impianto elettrico	12%
Impianto telefonico	20%
Impianto videosorveglianza	30%
Impianto antincendio	12%
Macchine da ufficio	20%
Mobili e arredi ufficio	12%
Sistema caricamento fanghi	8%
Telefonia fissa	20%
Telefonia mobile	20%
Tubone	5%
Impianto cisterna ipoclorito	8%

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione; per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni; gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alle stime del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali

In passato sono stati iscritti oneri finanziari alla voce "Tubone" per complessivi euro 115.659, rappresentati dagli oneri sostenuti per il finanziamento della costruzione del bene, fino al momento in cui lo stesso è risultato disponibile per l'uso; nell'esercizio non sono invece stati iscritti oneri finanziari alle voci costituenti le immobilizzazioni materiali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali, essendo la pratica relativa al rinnovo dell'impianto tuttora in discussione, come meglio commentato nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

In passato la società ha invece ottenuto dalla Regione Toscana un contributo in conto impianti di euro 1.549.371 per la realizzazione del cd. "Tubone", che è stato iscritto nei risconti passivi pluriennali e viene accreditato a conto economico in correlazione con gli ammortamenti del bene; l'importo ancora iscritto nei risconti passivi ammonta ad euro 735.951 e le quote imputate a conto economico nell'esercizio ammontano a euro 77.468.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in *leasing*.

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di *leasing*.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.973.329	3.352.382	(379.053)

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Partecipazioni	503.085	503.085	-
Crediti	2.470.244	2.849.297	(379.053)
Totale	2.973.329	3.352.382	(379.053)

Composizione

Nello specifico, riferiscono le seguenti informazioni:

Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	503.085	503.085
Valore di bilancio	503.085	503.085
Valore di fine esercizio		
Costo	503.085	503.085
Valore di bilancio	503.085	503.085

Nelle "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte:

- per euro 502.085, la partecipazione pari al 5,04% nella società "Acque S.p.a.", con capitale sociale di euro 9.953.116, con sede legale in Empoli, via Garigliano n.1, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 05175700482;
- per euro 1.000, la partecipazione pari all'1,47% nel "Consorzio Energetico Lucchese", con fondo consortile di euro 68.000, con sede in Lucca, Piazza Bernardini n.41, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Lucca n.92023890467.

Con riferimento alla partecipazione in “Acque S.p.a.” si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	“Acque. S.p.a.”
Sede	Empoli – Via Garigliano n.1
Capitale sociale	9.953.116
Risultato d'esercizio al 31/12/2014	12.919.016
Patrimonio netto – Ammontare complessivo al 31/12/2014	88.642.107
Quota di possesso	5,04%
(A) Patrimonio netto – Ammontare pro-quota	4.467.562
(B) Valore di carico	502.085
Differenza (A – B)	3.965.477

Svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni

Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Cambiamenti di destinazione delle partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12 /2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	2.849.297	-	379.053	2.470.244	-	2.470.244
	2.849.297	-	379.053	2.470.244	-	2.470.244

Composizione

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*. Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.849.297	(379.053)	2.470.244	1.467.822	1.002.422
Totale crediti immobilizzati	2.849.297	(379.053)	2.470.244	1.467.822	1.002.422

Nella voce “crediti verso altri” sono iscritti:

- per euro 19.051, depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata;
- per euro 214.532, il credito residuo verso “Acque S.p.a.” per la cessione dei beni contenuti nel cd. “Elenco speciale dell’ATO 2”. Nello specifico, la società ha stipulato in passato un finanziamento con la “Banca del Monte di Lucca S.p.a.” a copertura di investimenti indifferibili effettuati, in accordo con l'allora ATO 2, nelle more della costituzione del gestore unico “Acque S.p.a.”; quest'ultima tenuta ad indennizzare la società di detti investimenti, si è impegnata formalmente a far fronte alle rate di mutuo relative agli stessi, attraverso il loro rimborso secondo un piano di ammortamento predeterminato. L'importo originario del credito ammontava a euro 1.072.661;
- per euro 2.236.660, il credito residuo verso i Comuni soci rilevato nel 2002, ai sensi dell'art.21 delle convenzioni a suo tempo stipulate, a seguito della retrocessione degli investimenti realizzati sulle reti idriche e fognarie. Nello

specifico, i Comuni soci si sono impegnati a rimborsare tale credito attraverso il versamento alla società del Canone d'Ambito ricevuto annualmente da "Acque S.p.a." attraverso l'"A.I.T." (un tempo l'ATO 2), che quindi permette la copertura degli esborsi finanziari ed economici derivanti dai finanziamenti a suo tempo stipulati.

L'importo originario del credito ammontava a euro 6.392.869.

Tale credito dovrà essere integralmente rimborsato entro il 2021.

Vista la discrasia fra il criterio iniziale di ripartizione del credito (perizia) e quello di erogazione del canone (basato su parametri legati alla popolazione ed alle utenze), per garantire il totale rimborso di tale credito entro il 2021, è stato necessario redistribuire, in sede di approvazione bilancio 2013, il credito verso i Comuni soci sulla base della capacità effettiva di rimborso secondo il principio solidaristico affermato dall'"A.I.T."

L'attuale suddivisione del credito è la seguente:

Comune socio	Credito residuo 31.12.2015
Altopascio	645.190
Capannori	938.853
Montecarlo	243.616
Porcari	409.000
Totale	2.236.660

I decrementi dell'esercizio sono relativi ai rimborsi sia del credito verso "Acque S.p.a." (euro 71.511) che del credito verso i Comuni soci (euro 307.222).

Il credito verso "Acque S.p.a." è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Credito	71.511	143.021	-	214.532
Totale	71.511	143.021	-	214.532

Il credito verso Comuni soci è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Credito	1.396.311	840.349	-	2.236.660
Totale	1.396.311	840.349	-	2.236.660

La società imputa gli importi ricevuti prioritariamente agli interessi pagati sui mutui - che vengono rifatturati - e solo per l'eccedenza al capitale, conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica vigente; la distinzione temporale è stata effettuata ipotizzando l'attuale struttura dei tassi di interesse e, pertanto, potrà subire variazioni a seguito della fluttuazione di questi.

Le ultime due poste, che ammontano complessivamente a euro 2.451.192, devono quindi essere considerate, nella sostanza, come rettificative dei debiti verso le banche per i finanziamenti in essere, come sarà meglio chiarito nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto tutti i crediti sono rivolti verso soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Risulta così costituito:

--	--	--

Rimanenze	75.717
Crediti	2.303.643
Disponibilità liquide	500.490

La composizione e la movimentazione delle singole classi è di seguito indicata.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.717	78.521	(2.804)

Composizione

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.521	(2.804)	75.717
Totale rimanenze	78.521	(2.804)	75.717

Trattandosi esclusivamente di beni fungibili, il costo di acquisto dei materiali di manutenzione, dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo e manutenzione è stato determinato adottando il criterio del costo medio ponderato.

La variazione del magazzino rispetto all'esercizio precedente non è significativa e riflette la volontà aziendale di mantenere un stock di materiali di consumo e manutenzione e di prodotti chimici costante.

Non è stato stanziato alcun fondo deprezzamento del magazzino in quanto non ritenuto necessario.

Attivo circolante: crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.303.644	2.112.668	190.976

Composizione

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.716.868	218.047	1.934.916	1.934.916
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.176	8.950	68.126	68.126
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	321.383	(24.178)	297.205	297.205
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.240	(11.843)	3.397	3.397
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.112.667	190.976	2.303.644	2.303.644

La variazione intervenuta è conseguente, prevalentemente, all'aumento dei crediti verso la clientela, solo parzialmente compensati dalla riduzione di altre voci.

La classe è così suddivisa secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Verso clienti	1.934.916	-	-	1.934.916	-
Per crediti tributari	68.126	-	-	68.126	-
Per imposte anticipate	297.205	-	-	297.205	-
Verso altri	3.397	-	-	3.397	-
	2.303.644	-	-	2.303.644	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Variazione delle singole voci

I crediti "verso clienti" risultano pari ad euro 1.934.916, risultano iscritti al netto degli sconti, dei resi e dei premi eventualmente concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti "verso clienti" al loro valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti di euro 147.723, che nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

I "crediti tributari" sono così composti e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Iva c/erario	31.057	40.239	(9.181)
Iva c/erario plana service spa	1.067	1.067	-
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	388	-	388
Credito Irap	19.562	17.870	1.692
Credito Ires	16.052	-	16.052
Totale	68.126	59.175	8.951

Le "imposte anticipate" sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Accantonamento al fondo rischi su crediti tassato	135.133	135.133	-
Premio produzione dipendenti tassato	49.735	31.149	18.587
Accantonamento fondo rischi (x moratoria fiscale)	260.000	250.000	10.000
Accantonamento per spese legali	17.807	4.000	13.807
Eccedenza manutenzioni e riparazioni	577.517	605.090	(27.573)
Accantonamento al fondo rischi rettifica tariffe SII	100.000	100.000	-
Accantonamento al fondo rischi (x risarcimento danni)	25.000	25.000	-
Accantonamento al fondo rischi (x sanzioni)	15.033		15.033
Totale differenze temporanee	1.180.225	1.150.372	29.853
Imposte anticipate Ires	289.696	316.352	(26.657)
Imposte anticipate Irap	7.509	5.031	2.478
Totale imposte anticipate	297.205	321.383	(24.178)

L'analisi degli utilizzi e degli stanziamenti ai crediti per imposte anticipate è riportata nella sezione di questo documento in commento alle imposte del conto economico. Il credito, nel suo totale, è stato convenzionalmente considerato scadente entro l'esercizio successivo, anche se la parte presumibilmente scadente entro tale termine è pari ad euro 82.570.

I crediti "verso altri" sono formati da posizioni creditorie residuali di importo singolo e complessivo non apprezzabile.

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- esistono partite creditorie e debitorie verso gli stessi soggetti che sono state iscritte separatamente tra i crediti ed i debiti in quanto non compensabili a norma di legge per precise pattuizioni tra le parti;

- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
500.490	197.934	302.556

La classe è costituita dalle seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	182.675	317.302	499.977
Assegni	15.259	(14.746)	513
Totale disponibilità liquide	197.934	302.556	500.490

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono correlate alle altre variazioni del circolante.

Ratei e risconti attivi

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
31.612	38.515	(6.903)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	38.515	(6.903)	31.612
Totale ratei e risconti attivi	38.515	(6.903)	31.612

Nello specifico, sono così formati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti attivi su:			
Assicurazioni e altri costi operativi	7.233	9.629	(2.396)
Risconti pluriennali:			
scadenti entro l'esercizio successivo	4.925	4.895	30
scadenti oltre l'esercizio successivo	19.454	20.944	(1.490)
scadenti oltre 5 anni	-	3.047	(3.047)
Totale	31.612	38.515	(6.903)

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Gli importi indicati sono tutti recuperabili.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
A) Patrimonio netto	5.520.879	4.354.349	1.166.530
B) Fondi per rischi ed oneri	470.870	415.453	55.417
C) Trattamento di fine rapporto	369.882	354.852	15.030
D) Debiti	2.744.725	3.930.785	(1.186.060)
C) Ratei e risconti	739.968	846.607	(106.639)
Totale	9.846.324	9.902.046	(55.722)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Patrimonio netto

Risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.520.879	4.354.349	1.166.530

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.073.677	-	-		1.073.677
Riserva legale	176.848	37.887	-		214.735
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.010.569	1.322.739	-		2.333.308
Versamenti in conto capitale	732.630	-	-		732.630
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	1.743.198	1.322.739	-		3.065.938
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.166.529	1.360.626	1.166.529	1.166.529
Totale patrimonio netto	4.354.350	2.527.155	1.360.626	1.166.529	5.520.879

Movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi quattro esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2011	1.073.677	73.092	897.378	(1.125.540)	918.607
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>					
- a perdita da ammortizzare	-	-	(1.125.540)	1.125.540	-
Riserva da arrotondamento	-	-	(1)	-	(1)
Risultato esercizio precedente	-	-	-	539.129	539.129
Saldo al 31/12/2012	1.073.677	73.092	(228.163)	539.129	1.457.735
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>					
- accantonamento a riserva	-	26.956	-	(26.956)	-

- destinaz. a copertura perdite	-	-	512.173	(512.173)	-
Riserva da arrotondamento	-	-	1	-	1
Risultato esercizio precedente	-	-	-	1.535.988	1.535.988
Saldo al 31/12/2013	1.073.677	100.048	284.011	1.535.988	2.993.724
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>					
- accantonamento a riserva	-	76.799	845.822	(922.621)	-
- destinaz. a copertura perdite	-	-	613.367	(613.367)	-
Riserva da arrotondamento	-	-	(1)	-	(1)
Risultato esercizio corrente	-	-	-	1.360.626	1.360.626
Saldo al 31/12/2014	1.073.677	176.847	1.743.199	1.360.626	4.354.349
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>					
- accantonamento a riserva	-	37.887	1.322.739	(1.360.626)	-
Riserva da arrotondamento	-	-	(1)	-	(1)
Risultato esercizio corrente	-	-	-	1.166.531	1.166.531
Saldo al 31/12/2015	1.073.677	214.734	3.065.937	1.166.531	5.520.879

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.073.677	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserva legale	214.735	B	-
Riserve statutarie	-	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	2.333.308	A, B, C	2.333.308
Versamenti in conto capitale	732.630	A, B, C	732.630
Totale altre riserve	3.065.938	A, B, C	3.065.938
Totale	-		3.065.938
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			3.065.938

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Analisi dei vincoli alla distribuzione delle riserve e degli utili

Descrizione	Vincoli alla distribuzione			Liberamente distribuibili
	Art.2426, 1° comma, nn. 5 e 8 bis c.c. Art.2433 c. c. (*) Art. 2423, 5° comma c. c.	Art.2430 c.c. Art.2431 c.c.	Leggi di rivalutazione (*)	
Riserva legale	-	214.735	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	2.333.308
Versamenti in conto capitale	-	-	-	732.630

Totale	-	214.735	-	3.065.938
---------------	---	----------------	---	------------------

(*) l'indicazione del vincolo su determinate riserve è solamente convenzionale, essendo lo stesso generico e non specifico.

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale/ apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Capitale sociale	-	1.073.677	-	1.073.677
Riserva legale	214.735	-	-	214.735
Riserva straordinaria	2.333.308	-	-	2.333.308
Versamenti in conto capitale	-	732.630	-	732.630
Totale	2.548.043	1.806.307	-	4.354.350

(*) in caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(***) in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, pari a euro 1.073.677, risulta così composto:

Tipologia	Numero	Valore nominale
Azioni ordinarie	208.077	5,16
Totale	208.077	5,16

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
470.870	415.453	55.417

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.304	410.149	415.453
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	89.768	89.768
Utilizzo nell'esercizio	2.009	32.342	34.351
Totale variazioni	(2.009)	57.426	55.417
Valore di fine esercizio	3.295	467.575	470.870

Fondo per imposte differite

Il fondo "per imposte, anche differite" sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi di mora non riscossi	11.983	19.286	(7.303)
Totale differenze temporanee	11.983	19.286	(7.303)
Imposte differite Ires	3.295	5.304	(2.008)

Imposte differite Irap	-	-	-
Totale imposte differite	3.295	5.304	(2.008)

Altri fondi

- Il Fondo rischi contenziosi legali e il fondo spese legali, pari rispettivamente a euro 25.000 e ad euro 17.807, sono relativi al rischio conseguente ad un contenzioso in corso (causa "Consiag") ed alle conseguenti spese legali, di cui euro 2.807 a fronte della causa "Consiag" ed euro 15.000 a fronte della cd "moratoria fiscale".

- Il Fondo accantonamento premio produzione, pari a euro 49.735, è relativo allo stanziamento per il premio produzione dipendenti.

- Il fondo rischi di euro 275.033 è stato istituito, per euro 15.033, a copertura di sanzioni comunicate dalla Provincia di Lucca, e per euro 260.000, a copertura degli interessi sulle cartelle relative alla vicenda della cd. "moratoria fiscale" (incrementato nell'esercizio di euro 10.000).

Riguardo a quest'ultima, dopo che la CTP di Lucca e la CTR di Firenze si sono espresse a favore della società, la Corte di Cassazione, con ordinanza n. 3007/14 dell'11 febbraio 2014, notificata in data 20 marzo 2014, ha sospeso il processo e disposto il rinvio degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, affinché si pronunci in via pregiudiziale sulla questione se gli interessi sugli aiuti devono essere calcolati su base semplice o composta.

In data 3 settembre 2015, la Corte comunitaria ha dichiarato che la normativa italiana non è incompatibile con il diritto comunitario. La decisione della Corte europea ha portata vincolante per il giudice del rinvio e vincola anche gli altri giudici chiamati a pronunciarsi sulla medesima questione.

Ciò premesso, dinanzi alla Corte di Cassazione - ove è stata fissata un'altra udienza per il 18 marzo 2016 - solleveremo, tramite memorie ex art. 378 c.p.c., alcune questioni che non sono state esaminate dai giudici comunitari, tra cui la legittimità del conteggio degli interessi composti sotto il profilo della ragionevolezza e proporzionalità della norma nell'ordinamento interno.

L'esito della controversia è dunque, ad oggi, ancora incerto e imprevedibile.

- Il fondo rischi su rettifiche tariffe, pari a euro 100.000, infine, è stato istituito a copertura del rischio di rettifica delle fatturazioni civili, emerso a seguito della comunicazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (A.E.E.G.) del 28 febbraio 2013, tuttora pendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
369.882	354.852	15.030

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.852
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.030
Totale variazioni	15.030
Valore di fine esercizio	369.882

Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.744.725	3.930.785	(1.186.060)

Variazioni e scadenza dei debiti

La classe è costituita dalle seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	25.669	-	25.669	-	25.669	-
Debiti verso banche	2.614.479	(903.342)	1.711.138	677.259	1.033.879	1
Debiti verso fornitori	1.112.033	(255.110)	856.923	856.923	-	-
Debiti tributari	84.372	(40.553)	43.819	43.819	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.315	895	39.210	39.210	-	-
Altri debiti	55.916	12.050	67.966	67.966	-	-
Totale debiti	3.930.784	(1.186.060)	2.744.725	1.685.177	1.059.548	1

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è conseguente ad una generale riduzione dell'indebitamento.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

I "debiti verso soci per finanziamenti", pari a euro 25.669, sono relativi a finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci utenti del servizio depurazione industriale.

Il debito "verso banche", pari a euro 1.711.138, è costituito interamente da mutui passivi e la parte dei mutui scadente entro l'esercizio è pari a euro 677.259.

La parte dei mutui relativi alla attuale gestione è la seguente:

Banca	Anno accensione	Durata (anni)	Debito Originario	Residuo	Tasso %
C.R.S.M. S.p.a (Quota 85% Tubone)	2001	15+1,5+1 (*)	877.977	185.748	Euribor 6 mesi +1,00%
B.M.L. S.p.a. (Accollo "Acque S.p.a.")	2003	15+1 (*)	1.334.278	424.396	Euribor 6 mesi +1,25%
BPOPSPOLETO SPA EX B. D.T. S.p.a. n.18366	2011	5	300.000	49.477	Euribor 6 mesi +2,75%
B.M.L. S.p.a. n.676577	2011	7	700.000	326.549	Euribor 6 mesi +2,75%
BPOP SOC COOP EX C.R. LU.PI.LI S.p.a. N. 3199771	2011	5	250.000	40.220	Euribor 3 mesi +3%
BPOP. SOC COOP n.2652 /819829	2014	2	300.000	38.688	Euribor 3 mesi +3,50%
BPOP SOC COOP n.2619 /459522	2015	4	500.000	409.054	Euribor 3 mesi +2%
Totale			4.262.255	1.474.132	

(*) Mutui per i quali la durata contrattuale originaria è stata prorogata per effetto della moratoria dei mutui prevista dall'accordo ABI – Confindustria del 2009.

Sull'accollo da parte di "Acque S.p.a." del mutuo stipulato con la "Banca del Monte di Lucca" è già stato riferito nella sezione di questo documento in commento alle immobilizzazioni finanziarie.

La parte dei mutui relativi alla precedente gestione, che quindi viene rimborsata dai Comuni soci attraverso il Canone d'Ambito ricevuto, è la seguente:

Banca	Anno accensione	Durata (anni)	Debito Originario	Residuo	Tasso %
-------	-----------------	---------------	-------------------	---------	---------

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno (Reti)	1999	15+2 (*)	1.549.371	204.226	Euribor 6 mesi +0,445%
C.R.S.M. S.p.a. (Quota 15% reti)	2001	15+1,5+1 (*)	154.937	32.779	Euribor 6 mesi +1,00%
Totale			1.704.308	237.005	

(*) Mutui per i quali la durata contrattuale originaria è stata prorogata per effetto della moratoria dei mutui prevista dall'accordo ABI – Confindustria del 2009.

Tali debiti, come già anticipato in precedenza, sono completamente coperti dal corrispondente credito verso i Comuni soci, iscritto nell'attivo per euro 2.236.660; la differenza, pari a euro 1.999.655, deriva dalla differenza tra l'importo annualmente rimborsato dai Comuni soci e quanto pagato al sistema bancario secondo gli originari piani di ammortamento dei mutui.

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 856.923 sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari" sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ritenute lavoro dipendente	33.118	31.026	2.092
Ritenute lavoro autonomo	7.371	10.139	(2.768)
Ritenute collaboratori/amministratori	3.330	3.363	(33)
Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-	259	(259)
Debiti tributari Ires	-	39.585	(39.585)
Totale	43.819	84.372	(40.553)

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad euro 39.210, accoglie esclusivamente i debiti verso l'Inps per i lavoratori dipendenti e gli amministratori alla chiusura dell'esercizio.

I debiti "verso altri" sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Cauzioni varie ricevute	733	733	-
Cauzioni ricevute da aziende non socie	2.324	3.357	(1.033)
Compenso amministratori da liquidare	14.606	14.667	(61)
Ritenuta sindacale dipendenti	436	245	191
Debiti per fondo Pegaso (c/ditta)	1.374	1.305	68
Debiti per fondo Previras (c/ditta)	-	97	(97)
Debiti per fondo FASIE (c/ditta)	-	100	(100)
Debiti verso fondo Pegaso (c/dip e T.f.r.)	5.216	4.965	251
Debiti verso fondo Previras (c/dip e T.f.r.)	-	653	(653)
Debiti verso fondo FASIE (c/dip)	152	217	(65)
Debiti diversi	13.336	-	13.336
Debiti v/assicurazioni per regolazioni	1.663	450	1.213
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	28.126	29.127	(1.001)
Totale	67.966	55.916	12.050

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
739.968	846.607	(106.639)

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.187	(29.170)	4.017
Altri risconti passivi	813.420	(77.469)	735.951
Totale ratei e risconti passivi	846.607	(106.639)	739.968

Nello specifico:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei passivi:			
- per ferie non godute	3.251	5.226	(1.975)
- altri ratei passivi	765	27.961	(27.196)
Risconti passivi:			
- su contributi in conto impianti entro l'esercizio	77.469	77.469	-
- su contributi in conto impianti oltre l'esercizio (entro 5 anni)	387.343	387.343	-
- su contributi in conto impianti oltre 5 anni	271.139	348.608	(77.469)
Totale	739.967	846.607	(106.640)

I ratei ed i risconti passivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

A fine esercizio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da menzionare in questa sede.

Non esistono alla data di bilancio impegni o rischi che abbiano natura rilevante e di cui è necessario fornire notizia in questa sede. Non esistono alla stessa data neppure significativi beni di terzi presso la società, oltre al terreno di proprietà della Regione Toscana detenuto in concessione ed agli impianti che insistono sullo stesso: trattandosi al riguardo di beni difficilmente valutabili, per i quali non esiste in pratica alcun rischio legato al loro utilizzo e custodia, non è stata effettuata alcuna iscrizione nei conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico dell'esercizio evidenzia un utile di euro 1.166.529 alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Valore della produzione	6.248.903	6.827.274	(578.371)
B) Costi della produzione	(4.587.537)	(4.844.622)	257.085
Margine della produzione (A – B)	1.661.366	1.982.652	(321.286)
C) Proventi e oneri finanziari	15.508	(7.930)	23.438
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	979	(19.048)	20.027
Risultato prima delle imposte	1.677.853	1.955.674	(277.821)
Imposte dell'esercizio	(511.324)	(595.048)	83.724
Risultato dell'esercizio	1.166.529	1.360.626	(194.097)

Le singole voci del conto economico sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.248.903	6.827.274	(578.371)

Nello specifico:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.096.075	6.420.114	(324.039)
Altri ricavi e proventi	152.828	407.160	(254.332)
Totale	6.248.903	6.827.274	(578.371)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da depurazione industriale	5.256.141
Ricavi da depurazione civile	589.183
Ricavi da depurazione cisterne	250.751
Altre	6.096.075
Totale	6.096.075

Altri ricavi e proventi

Accolgono i ricavi della gestione operativa, di carattere ordinario, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i ricavi delle gestioni accessorie, che risultano così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Contributo regione Toscana su acquedotto industriale	77.469	77.469	-
Rimborsi assicurativi vari	6.030	9.300	(3.270)
Utilizzo fondo spese legali	1.193	20.244	(19.051)

Sopravvenienze attive straordinarie		15.219	(15.219)
Sopravvenienze attive ordinarie	38.659	239.760	(201.100)
Altri ricavi e proventi	28.275	44.344	(16.069)
Altro di valore unitario non rilevante	1.202	824	378
Totale	152.828	407.160	(254.332)

Costi della produzione

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.587.537	4.844.622	(257.085)

Nello specifico:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	554.830	572.039	(17.209)
Servizi	2.388.927	2.732.688	(343.761)
Godimento di beni di terzi	1.800	2.686	(886)
Salari e stipendi	691.842	677.202	14.640
Oneri sociali	210.685	217.775	(7.090)
Trattamento di fine rapporto	56.077	54.695	1.382
Altri costi del personale	2.707	2.227	480
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.577	47.317	(1.740)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	332.532	311.871	20.661
Variazione rimanenze materie prime	2.804	2.033	771
Accantonamento per rischi	89.768	29.000	60.768
Oneri diversi di gestione	209.988	195.089	14.899
Totale	4.587.537	4.844.622	(257.085)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Accolgono tutti quei costi relativi agli acquisti di materiali sussidiari e di consumo impiegati nell'attività aziendale, formati principalmente dai prodotti chimici (euro 446.185).

Costi per servizi

Accolgono i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività ordinaria dell'impresa, che sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Energia elettrica	938.057	991.147	(53.090)
Oneri smaltimento fanghi	742.835	1.070.864	(328.029)
Manutenzioni e riparazioni	128.727	102.757	25.969
Consulenze legali, tecniche e amministrative	97.701	95.157	2.545
Compensi agli amministratori	72.262	71.227	1.035
Analisi e campionamenti	71.699	83.859	(12.160)
Consulenze appalti ed organizzazione	62.043	56.715	5.328
Costi assicurativi	47.088	46.619	469
Compensi al collegio sindacale	33.032	32.344	688
Servizi esterni di pulizia	24.352	27.603	(3.251)
Spese legali	13.336	-	13.336
Altri contratti di assistenza	12.562	5.748	6.815

Oneri smaltimento grigliato	11.324	13.122	(1.798)
Contributi Inps amministratori	11.317	10.535	782
Costi per certificazione di qualità	11.300	7.020	4.280
Gas metano/gasolio (riscaldamento)	9.404	8.737	667
Oneri bancari/postali e recupero crediti	8.723	5.589	3.134
Servizi di pulizia locali	8.613	7.245	1.368
Buoni mensa	7.004	7.292	(287)
Contratti assistenza software	6.984	6.825	158
Costi per elaborazione paghe	6.980	6.980	-
Spese di formazione del personale	6.759	16.467	(9.708)
Costo depurazione civile GEAL S.p.a.	6.131	5.529	602
Altri di importo unitario non rilevante	50.694	53.309	(2.615)
Totale	2.388.927	2.732.688	(343.761)

Costi per il personale

Il costo del lavoro dipendente sostenuto nell'esercizio è stato pari a euro 961.311, con un incremento di euro 9.412.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi, anche a titolo di premio produzione.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Il contratto di lavoro applicato è quello "Gas-Acqua".

Oneri diversi di gestione

Accolgono tutti quei costi residuali della gestione, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i costi delle gestioni accessorie, formati principalmente da imposte e tasse varie, compresi i canoni di bonifica e attraversamento.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.508	(7.930)	23.438

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso proventi finanziari per euro 90.466 ed oneri finanziari per euro 74.958, con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi da partecipazioni	60.250	50.209	10.041
Altri proventi finanziari	30.216	41.680	(11.464)
Oneri finanziari	(74.958)	(99.819)	24.861
Totale	15.508	(7.930)	23.438

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

Sono costituiti da dividendi distribuiti dalla partecipata "Acque S.p.a".

Interessi ed altri proventi finanziari

Descrizione	Valore esercizio corrente
Interessi att.su c/c bancari e postali	2.409

Interessi attivi di mora	17.380
Altri interessi	35
Recupero oneri finanziari comuni soci	4.324
Inter passivi su mutui recupero dai comuni	2.400
Rimborso interessi passivi su accollo	3.668
Totale	30.216

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi sui c/c bancari	2.094
Costi accensione finanziamento	1.099
Corrispettivo disponibilità' creditizia	28.172
Interessi passivi su mutui	41.626
Interessi passivi vari	1.967
Totale	74.958

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
979	(19.048)	20.027

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti positivi di natura straordinaria per euro 979, con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	979	Varie	939
Totale proventi	979	Totale proventi	939
Varie	-	Varie	(19.987)
Totale oneri	-	Totale oneri	(19.987)
	979		(19.048)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
511.324	595.048	(83.724)

Il saldo della voce risulta così formato e variato rispetto all'esercizio precedente:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	489.153	525.207	(36.054)
IRES	421.912	438.404	(16.492)
IRAP	67.241	86.803	(19.562)

Imposte differite (anticipate)	22.171	69.841	(47.670)
IRES	24.649	61.612	(36.963)
IRAP	(2.478)	8.229	(10.707)
Totale	511.324	595.048	(83.724)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.677.853	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	461.410
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese di manutenzione, riparazione e ammodernamento eccedenti	178.435	
Svalutazioni ed accantonamenti non deducibili in tutto o in parte	40.033	
	218.468	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Spese ed altri componenti negativi non dedotti in esercizi precedenti	(37.456)	
Eccedenza manutenzione esercizi precedenti	(206.008)	
	(243.464)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	110.012	
Variazioni in diminuzione	(71.613)	
Erogazioni liberali	(1.000)	
ACE	(156.031)	
Imponibile fiscale	1.534.225	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		421.912

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.712.445	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Deduzioni Irap	(959.860)	
Variazioni in diminuzione	(11.240)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Variazioni in aumento	126.459	
	1.867.804	
Onere fiscale teorico (%)	3,6	67.241
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	-	
Imponibile Irap	1.867.804	
IRAP corrente per l'esercizio		67.241

Si evidenziano le seguenti informazioni sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione e utilizzo delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Utilizzo imposte anticipate	(238.350)	(90.979)	(464.567)	(137.116)
Rilevazione imposte anticipate	268.203	66.800	247.422	69.172
Totale	29.853	(24.179)	(217.145)	(67.944)
Imposte differite:				
Utilizzo imposte differite	(12.418)	(3.415)	(7.162)	(1.969)
Rilevazione imposte differite	5.114	1.406	14.061	3.867
Totale	(7.304)	(2.009)	6.899	1.898
Imposte differite (anticipate) nette		22.170		69.841

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Utilizzo imposte anticipate	(464.567)	226.217	(238.350)	(90.932)	(47)
Rilevazione imposte anticipate	247.422	20.781	268.203	64.276	2.525

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Utilizzo imposte differite	(7.162)	(5.256)	(12.418)	(3.415)
Rilevazione imposte differite	14.061	(8.947)	5.114	1.406

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote:

Imposta	2016	2017 e seguenti
Ires	27,5%	24,0%
Irap	3,9%	3,9%

Si precisa che non vi sono imposte addebitate o accreditate a patrimonio netto, né poste sulle quali non sono state calcolate le imposte anticipate o differite.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Sono di seguito rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.529	1.360.626
Imposte sul reddito	511.324	595.048
Interessi passivi/(attivi)	44.742	58.139
(Dividendi)	(60.250)	(50.209)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.662.345	1.963.604
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.798	29.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	378.109	359.188
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(8.861)	(20.244)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	474.046	367.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.136.391	2.331.548
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.804	2.032
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(218.047)	261.084
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(255.110)	(4.256)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	6.903	6.677
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(106.639)	(74.699)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	34.688	(281.918)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(535.401)	(91.080)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.600.990	2.240.468
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44.742)	(58.139)
(Imposte sul reddito pagate)	(537.688)	(932.891)
Dividendi incassati	60.250	50.209
(Utilizzo dei fondi)	(34.351)	20.244
Totale altre rettifiche	(556.531)	(920.577)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.044.459	1.319.891
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(177.195)	(693.341)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(40.419)	(19.017)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	320	620
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(217.294)	(711.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(256.383)	45.123
(Rimborso finanziamenti)	(268.226)	(580.863)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(524.609)	(535.740)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	302.556	72.413
Disponibilità liquide a inizio esercizio	197.934	125.521
Disponibilità liquide a fine esercizio	500.490	197.934

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	10	10	-
Operai	8	8	-
Totale	18	18	-

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Valore
Compensi a amministratori	72.262
Compensi a sindaci	33.032

I componenti del collegio sindacale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non hanno percepito altri compensi oltre quelli connessi alla loro carica di membri dell'organo di controllo della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarieAzioni Ordinarie	208.077	1.073.677	208.077	1.073.677

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni non normali di mercato.

Passività potenziali

Non esistono rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma comunque non obiettivamente stimabili, non indicate nei conti di bilancio e di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati, nel caso specifico, fatti tali da richiedere la modifica dei valori di bilancio o una specifica annotazione nel presente documento; un commento generale agli stessi è riportato nella relazione sulla gestione.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella relazione sulla gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Porcari li, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente

Carrara Emanuele

"il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società";

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014"

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.